

Schlein: autonomia e sanità sono la clava sulla Basilicata

La leader Pd a Matera. L'incontro con Decaro

COSENTINO A PAGINA 5 >>>



POTENZA

La leader Pd Elly Schlein abbraccia il sindaco uscente di Bari, Antonio Decaro, candidato alle Europee di giugno

Schlein in Basilicata per Marrese

La leader dem: la destra di Bardi taglia la sanità pubblica e i lucani vanno fuori regione

CARMELA COSENTINO

● **MATERA.** Arriva a Matera nella tarda mattina Elly Schlein, la segretaria del Pd. Non nella centrale piazza Vittorio Veneto, ma davanti all'Ospedale Madonne delle Grazie, prima tappa di una giornata lucana, in vista delle regionali in programma il 21 e il 22 aprile dove il Pd con M5S e ad altre forze politiche di centrosinistra, sostiene il presidente della Provincia di Matera, il dem Piero Marrese. Accoglienza calda, strette di mano, saluti veloci. Poi qualche minuto con i giornalisti dove ogni risposta è un attacco senza freni al governo Meloni e all'operato del centro destra in Basilicata. «La destra sta tagliando le risorse alla sanità pubblica mentre il triste primato di Vito Bardi è di aver visto l'aumento della mobilità di tanti lucani che stanno uscendo dalla Regione per curarsi. Noi vogliamo invertire la rotta. Motivo per cui uno dei primi impegni presi dal nostro candidato Piero Marrese, è fare tutto quello che non è stato fatto: il piano sanitario regionale, un investimento vero». Rimarca inoltre la necessità di sbloccare le

assunzioni «perché i reparti si stanno svuotando, e questo ha fatto allungare all'infinito le liste di attesa. Non è giusto, non è accettabile- ribadisce- dover aspettare un anno e mezzo per fare un banale esame. Una gastroscopia. Una mammografia. Vuol dire distruggere completamente la prevenzione. E questo non solo aumenta le sofferenze delle persone e delle famiglie, ma vuole dire anche aumentare i costi, in prospettiva per la Stato». Cita poi i dati della Fondazione Gimbe, sottolineando che sono «quattro milioni le persone che hanno dovuto rinunciare alle cure perché non se le possono permettere». Quanto alla Basilicata, «è una Regione che merita molto più- afferma. Manca l'assistenza socio sanitaria, un piano per aiutare le persone anziane non autosufficienti, quelle con disabilità, le loro famiglie. C'è da ricostruire qui, a partire dalla sanità pubblica, universalistica che curi che le persone che non ce la fanno. La cosa più incredibile è vedere una destra che quando si è insediata ha cominciato a togliere ri-



Peso: 1-6%, 5-34%

sorse alla sanità pubblica. Loro dicono di aver fatto il più grande investimento sulla sanità della storia di questo Paese, ma mentono sapendo di mentire perché in tutti i Paesi la spesa sanitaria si calcola in relazione al Pil e i numeri del governo di Giorgia Meloni li smentiscono, perché fanno vedere che la spesa sanitaria sul Pil sta scendendo sistematicamente da quando questo Governo si è insediato». «Questo perché – prosegue – la destra vuole una sanità in cui chi ha i soldi può andare dal privato e saltare le infinite attese delle liste di attesa che si allungano, ma chi non ce la fa, sta rinunciando a curarsi».

Dalla sanità all'altro scottante tema di questa campagna elettorale: l'autonomia differenziata per la segretaria del Pd, è «un

disegno che farà pagare ancora di più al Sud le disuguaglianze che già l'hanno tenuto a freno sin troppo. Noi denunciavamo dall'inizio questa pessima, pericolosa riforma e non si capisce perché il presidente di questa Regione, non abbiamo detto una parola contro un disegno che vuole spaccare il Paese. La Fondazione Gimbe ha detto che l'autonomia differenziata di Calderoli e Meloni, sarebbe il colpo letale per la sanità pubblica. Vorrebbe dire sancire il principio per cui ci sono pazienti di serie A e pazienti di serie B. Per la destra di cui fa parte anche Bardi, evidentemente i cittadini lucani sono pazienti di serie B. Per noi - conclude - sono di serie A».



MATERA Elly Schlein ieri in Basilicata per le elezioni regionali



Peso: 1-6%, 5-34%